



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 63

della Giunta comunale

Oggetto: D.P.C.M. 25.05.2016. BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. PROGETTO SANTA CHIARA OPEN LAB - MODULO FUNZIONALE 1. NUOVA SEDE UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO. IMPORTO EURO 16.690.000,00. OPERA N. 4615. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 12 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022.

Il giorno 04.03.2024 ad ore 10.07 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/61 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del progetto "Santa Chiara open Lab. Programma di rifunzionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara" nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia;

dato atto che il progetto sopra citato individua un ampio programma di rigenerazione urbana dell'area ex Santa Chiara, attraverso una molteplicità di azioni e a tal fine si articola in otto moduli funzionali, fruibili autonomamente ed integrati fra loro in un piano unitario;

richiamate, con specifico riferimento al modulo 1 di detto progetto: "nuova sede degli uffici tecnici comunali via San Giovanni Bosco - Trento - pp.ed. 1284/1, 1284/4, p.f. 2586 C.C. Trento" i seguenti provvedimenti:

- la propria deliberazione 22.12.2014 n. 266 con la quale la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera in oggetto, datato novembre 2014, dell'importo complessivo di euro 12.500.000,00, come di seguito suddiviso:

A) lavori principali da affidare con appalto		
OG1 edifici civili e industriali	euro	2.419.023,04
OS3 impianto idrico e sanitario, cucine, lavanderie	euro	214.154,02
OS4 impianti elettromeccanici e trasportatori	euro	158.840,00
OS6 finiture opere generali materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	euro	2.321.333,47
OS7 finiture opere generali di natura edile e tecnica	euro	1.307.831,75
OS18A componenti strutturali in acciaio	euro	719.472,63
OS18B componenti per facciate continue	euro	968.702,91
OS21 opere strutturali speciali	euro	382.682,72
OS28 impianti termici e di condizionamento	euro	1.486.715,59
OS30 impianti interni elettrici, telefonici, radio- telefonici e televisivi	euro	769.963,45
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	euro	399.800,14
sommano		euro 11.148.519,72
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e manodopera	euro	20.000,00
C) lavori da eseguire a trattativa privata per allacciamenti e modifica reti	euro	10.000,00
D) somme a disposizione dell'Amministrazione		
D1) spese tecniche, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo	euro	142.128,86
D2 CNPAIA 4% su D1	euro	5.685,15
D3 i.v.a. 10% su A+B	euro	1.116.851,97
D4 i.v.a. 22% su C+D1+D2	euro	34.719,08
D5 rischio geologico	euro	9.559,45
D6 imprevisti (i.v.a. ed arrotondamento compresi)	euro	12.535,77
sommano		euro 1.321.480,28
totale		euro 12.500.000,00

- la deliberazione 21.08.2017 n. 140 con la quale la Giunta comunale ha fissato gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori rinviando a determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Attività edilizia il finanziamento e l'affidamento in appalto dei lavori principali riferiti alla realizzazione dell'opera in oggetto mediante procedura aperta (anche telematica) secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa nonché di modificare la propria deliberazione 30 novembre 2015 n. 211 fissando

- gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori;
- la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 29.08.2017 n. 51/59 con la quale si è stabilito tra l'altro di procedere agli affidamenti secondo le modalità indicate in narrativa al medesimo atto, autorizzando l'indizione della procedura di gara mediante la pubblicazione del bando a procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (sulla base di quanto specificato nel medesimo atto e nella deliberazione della Giunta comunale 21 agosto 2017 n. 140) nonché di finanziare l'importo complessivo di euro 12.500.000,00, oneri compresi. In particolare con la citata determinazione si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori di cui alla voce A) del quadro economico per l'importo di euro 10.842.462,90 (i.v.a. esclusa) mediante procedura aperta (anche telematica) ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e all'affidamento dei lavori di cui alla voce B) del quadro economico per l'importo di euro 20.000,00 (i.v.a. esclusa) mediante affidamento all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

atteso che con contratto di appalto 27.07.2021 n. 168 di rep., a seguito di procedura aperta, i lavori sono stati affidati a Consorzio AR.CO Lavori società cooperativa consortile per l'importo di euro 8.751.745,02 (i.v.a. esclusa), di cui euro 405.428,01 per oneri di sicurezza;

dato atto che per l'opera in oggetto sono state approvate tre varianti prima dell'affidamento dei lavori e nove varianti per l'esecuzione dei medesimi, per effetto delle quali e da ultimo della Variante 11 bis il quadro economico dell'opera risulta come di seguito suddiviso:

A) lavori	euro 9.084.345,84	
oneri della sicurezza	euro 596.341,67	
sommano		euro 9.680.687,51
F) ribasso d'asta		euro 0,00
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e manodopera		
B1) lavori in economia ditta appaltatrice		euro 540.000,00
C) lavori in economia		
C1) sistemazioni esterne	euro 180.000,00	
C2) opere complementari non progettualizzabili	euro 300.000,00	
sommano		euro 480.000,00
D) lavori a trattativa privata		
D1) allacciamenti e modifica reti		euro 30.000,00
G) forniture e servizi		
G1) forniture	euro 280.000,00	
G2) servizi	euro 30.000,00	
sommano		euro 310.000,00
E) somme a disposizione		
E1) spese tecniche, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo	euro 250.000,00	
E2) CNPAIA 4% su E1)	euro 10.000,00	
E3) i.v.a. 10% su A+B+C+F	euro 1.070.068,75	
E4) i.v.a. 22% su D+E1+E2+G1+G2	euro 132.000,00	
E5) rischio geologico	euro 9.559,45	
E6) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro 27.684,29	
E7) accantonamento per costi aziendali sicurezza Covid	euro 150.000,00	
E8) accantonamento per revisione prezzi	euro 4.000.000,00	
sommano		euro 5.649.312,49
totale		euro 16.690.00,00

richiamato l'art. 35 della Legge 16 giugno 2022 n. 6 che ha previsto una specifica disciplina dedicata alla rinegoziazione delle condizioni economiche dei contratti pubblici, che si applica tra l'altro, come nel presente caso, anche in assenza di una specifica clausola contrattuale di revisione prezzi e in deroga a diverse disposizioni contrattuali, e in particolare il comma 4, ai sensi del quale fuori del caso della presenza di una specifica clausola contrattuale di revisione prezzi e "anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023 e 2024 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per

ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi. Per l'applicazione di questo comma si tiene conto di quanto riconosciuto in base a meccanismi revisionali eventualmente previsti nei contratti, il cui importo viene detratto dall'importo riconoscibile ai sensi di questo comma. Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma”;

dato atto che in attuazione dell'articolo 35, comma 4 la Giunta provinciale, in data 16.09.2022, ha adottato la deliberazione n. 1660, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883, con la quale sono state approvate le “Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6”. Le Linee guida si occupano di disciplinare gli aspetti attuativi della rinegoziazione dipendente dagli aumenti eccezionali dei prezzi consentendo la possibilità di ottenere un riequilibrio temporaneo agli operatori economici che abbiano in corso d'esecuzione un contratto di appalto di lavori, forniture o servizi;

considerato che:

- per attivare la procedura di rinegoziazione l'operatore deve presentare specifica istanza entro 6 mesi dall'esecuzione delle prestazioni, termine ridotto a 60 giorni dalla pubblicazione delle Linee guida in fase di prima applicazione;
- non è accoglibile l'istanza laddove la stessa sia presentata a contratto già concluso, intendendosi con tale espressione l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- l'operatore economico può presentare istanza anche in via anticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni;
- nel caso in cui l'istanza si riferisca a prestazioni ancora da eseguire, il pagamento del sovrapprezzo avviene con i SAL futuri che si riferiscono a prestazioni eseguite;

dato atto che l'appaltatore con nota pervenuta in data 16.11.2022 ns. prot. n. 316863 ha presentato istanza di riequilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 35 della L.p. 16.06.2022 n. 6 e delle citate Linee guida con l'allegata tabella per il calcolo dei sovrapprezzi per l'importo di euro 6.039.712,62;

atteso che a seguito di articolato contraddittorio l'Amministrazione comunale ha quantificato l'importo per la rinegoziazione in euro 1.970.471,86, importo che pur non ritenuto corretto da AR.CO Lavori, con nota pervenuta in data 29.03.2023 ns. prot. n. 96809, è stato accettato a mero titolo di acconto e in via provvisoria, promuovendo in tal senso uno specifico quesito al Collegio consultivo tecnico;

precisato al riguardo che con determinazione del Servizio Edilizia pubblica 16.06.2023 n. 51/19 si è tra l'altro stabilito di prendere atto della costituzione in data 9 maggio 2023 del Collegio consultivo tecnico (CCT), ai sensi dell'art. 6 del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, relativo ai lavori in oggetto, formalizzando la nomina del componente di fiducia dell'Amministrazione comunale per il Collegio medesimo;

dato atto che in seguito alla presentazione dell'istanza di rinegoziazione prezzi e in previsione di ulteriori future istanze da parte dell'appaltatore, si è ritenuto opportuno prevedere nel quadro economico dell'opera uno stanziamento per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'aumento dei prezzi dei materiali, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 della L.p. 6/2022 e dalle citate Linee guida;

dato atto che pertanto con variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvata con deliberazione consiliare 14.06.2023 n. 66, è stato stanziato prudenzialmente un supero di euro 4.000.000,00 per l'opera in oggetto;

posto che contestualmente il Servizio Edilizia pubblica ha predisposto la Variante n. 12 ai fini dell'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione sulla quale il Comitato Tecnico amministrativo dei lavori pubblici e della protezione civile della Provincia autonoma di Trento nella seduta di data 15.06.2023 ha espresso parere favorevole pervenuto in data 22.06.2023 ns. prot. n. 186723;

atteso che successivamente con nota di data 26.09.2023 prot. n. 285503 è stato inoltrato specifico quesito al Collegio consultivo tecnico in ordine alla correttezza dell'istruttoria condotta dall'Amministrazione comunale per il procedimento di rinegoziazione prezzi ed il Collegio, richieste alle parti le memorie illustrative e le relative controdeduzioni, si è pronunciato con determinazione pervenuta in data 13.12.2023 ns. prot. n. 435504. In relazione a tale pronuncia l'istruttoria è poi dovuta proseguire con la definitiva quantificazione degli importi spettanti all'impresa a titolo di rinegoziazione;

dato atto in particolare che il CCT nella citata determinazione conferma:

- la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per la presentazione dell'istanza di rinegoziazione, nei termini e nei limiti ivi indicati;
- la correttezza dei rilievi operati dal Comune quanto alla rideterminazione degli importi oggetto dell'istanza, posta in essere da AR.CO. con successivi chiarimenti, che violerebbe il divieto di presentazione di una nuova istanza nei sei mesi successivi alla presentazione della prima istanza, previsto dalle citate Linee guida, ferma la possibilità di presentare nuova istanza nei termini per le somme ulteriori;
- con riguardo alle richieste di adeguamento dei prezzi relative alle categorie di lavori "opere da serramentista", "opere di carpenteria metallica" e "opere da ascensorista", la correttezza di quanto rilevato dal Comune, che ha rigettato le relative richieste di rinegoziazione, restando salva la possibilità di presentare una nuova istanza;
- la necessità di considerare i prezzi nei termini e con le precisazioni riportate nel parere;

dato atto pertanto che nelle more dell'approvazione della Variante n. 12, per le motivazioni sopra riportate, si è resa necessaria la redazione della sopra citata Variante 11 bis con cui è stato modificato il quadro economico dell'opera inserendo la voce E8) Accantonamento per revisione prezzi per euro 4.000.000,00, variante approvata con determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 18.12.2023 n. 51/60 per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., rinviando a successivo provvedimento l'approvazione della Variante n. 12 in esito alla conclusione del procedimento di valutazione dell'istanza per la rinegoziazione prezzi;

preso atto del citato parere del Collegio consultivo tecnico, a seguito di ulteriore contraddittorio, AR.CO Lavori con nota pervenuta in data 15.02.2024 ns. prot. n. 53557 ha trasmesso all'Amministrazione comunale gli atti relativi alla Variante n. 12 ed in particolare lo schema di atto aggiuntivo sottoscritto per accettazione unitamente ai relativi allegati, dichiarando di rinunciare a qualsivoglia ulteriore pretesa, fatte salve future istanze di rinegoziazione; l'importo complessivo ammesso per la rinegoziazione, in base al procedimento in oggetto, è pari ad euro 1.970.471,86 i.v.a. esclusa;

atteso che, in base a valutazione di merito il Servizio Edilizia pubblica, ha considerato che il mantenimento del contratto in essere, pur in presenza della rinegoziazione dei prezzi, corrisponda all'interesse pubblico, essendo comunque conveniente per l'Amministrazione comunale, dati lo stato di avanzamento dell'opera e le tempistiche di realizzazione della medesima connesse al finanziamento statale, alla luce delle attuali particolari condizioni di mercato, considerati la fluttuazione dei prezzi delle materie prime e dei costi conseguenti delle opere, nonché la difficoltà di approvvigionamento dei materiali;

considerato che la rinegoziazione, come precisato dalle sopra citate Linee guida, comporta una modifica temporanea delle condizioni economiche del contratto originario mediante l'applicazione di sovrapprezzi, rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 27, comma 2, lett. e) della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;

vista pertanto la Variante n. 12, datata febbraio 2024, redatta dal Servizio Edilizia pubblica, relativa al progetto esecutivo per la realizzazione della "nuova sede degli uffici tecnici comunali via San Giovanni Bosco - Trento - pp.ed. 1284/1, 1284/4, p.f. 2586 C.C. Trento", opera 4615 costituita dagli elaborati "quadro di raffronto", "relazione tecnico-illustrativa" e "schema atto aggiuntivo di rinegoziazione" con allegati la tabella per il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione ed il "computo metrico estimativo e quadro di sintesi", dell'importo complessivo di euro 16.690.000,00, così distinto:

A) lavori	euro 11.054.817,70	
oneri della sicurezza	euro 596.341,67	
sommano		euro 11.651.159,37
F) ribasso d'asta		euro 0,00
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e manodopera		
B1) lavori in economia ditta appaltatrice		euro 540.000,00
C) lavori in economia		
C1) sistemazioni esterne	euro 180.000,00	
C2) opere complementari non progettualizzabili	euro 300.000,00	
sommano		euro 480.000,00
D) lavori a trattativa privata		
D1) allacciamenti e modifica reti		euro 30.000,00
G) forniture e servizi		

G1) forniture	euro	280.000,00	
G2) servizi	euro	30.000,00	
sommano			euro 310.000,00
E) somme a disposizione			
E1) spese tecniche, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo	euro	250.000,00	
E2) CNPAIA 4% su E1)	euro	10.000,00	
E3) i.v.a. 10% su A+B+C+F	euro	1.267.115,94	
E4) i.v.a. 22% su D+E1+E2+G1+G2	euro	132.000,00	
E5) rischio geologico	euro	9.559,45	
E6) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	27.684,29	
E7) accantonamento per costi aziendali sicurezza Covid	euro	150.000,00	
E8) accantonamento per revisione prezzi	euro	1.832.480,95	
sommano			euro 3.678.840,63
totale			euro 16.690.00,00

precisato che la Variante n. 12 al fine dell'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione prezzi, implementa l'importo di contratto per euro 1.970.471,86 (i.v.a. esclusa) per un nuovo importo di contratto pari ad euro 11.651.159,37 (i.v.a. esclusa), invariato l'importo di progetto conseguentemente adeguando la voce E3) relativa agli oneri fiscali 10 % e riducendo la voce E8) accantonamento per revisione prezzi;

visto lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto 27.07.2021 n. 168 di rep. con allegati la tabella per il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione ed il "computo metrico estimativo e quadro di sintesi", entrambi allegati alla nota 20.02.2024 prot. n. 58995, per la corresponsione all'impresa appaltatrice dei maggiori oneri da formalizzarsi tramite atto pubblico informatico;

precisato che, come stabilito nello schema di atto aggiuntivo, la formalizzazione di ogni eventuale successiva istanza di revisione dei prezzi relativa al contratto in essere, che, come da Linee guida, potrà avvenire decorsi sei mesi dalla presentazione dell'istanza precedente, avverrà per scambio di corrispondenza;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare la Variante n. 12 e di accogliere l'istanza per la rinegoziazione prezzi presentata dall'impresa appaltatrice;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67B13000370004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- la L.p. 16.06.2022 n. 6;
- le Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della Legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6, adottate con deliberazione della Giunta provinciale 16.09.2022 n. 1660, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883;
- le note istruttorie di data 20.02.2024 prot. n. 58995 e di data 26.02.2024 prot. n. 64394 del Servizio Edilizia pubblica e le note di data 16.11.2022 ns. prot. n. 316863, di data 29.03.2023 ns. prot. n. 96809 e di data 26.09.2023 prot. n. 285503;

atteso che la presente variante movimentata impporti del quadro economico in supero rispetto all'importo di progetto autorizzato per effetto delle varianti approvate precedentemente alla Variante 11 bis, facendoli confluire dalle somme a disposizione nei lavori principali, per cui la sua approvazione rientra nelle competenze della Giunta comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ai sensi del quale compete alla Giunta comunale l'approvazione "delle Varianti che non siano espressamente devolute alla competenza dei Dirigenti dalle norme di settore fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 12 del presente regolamento" e 12, comma 4 bis del medesimo Regolamento ai sensi del quale compete ai Dirigenti "l'approvazione delle Varianti che, pur comportando un aumento dell'importo originariamente impegnato, si riferiscono esclusivamente alle somme a disposizione contemplate nel quadro economico del progetto", nonché ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414 relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica la Variante n. 12 relativa al progetto esecutivo per la realizzazione della “nuova sede degli uffici tecnici comunali via San Giovanni Bosco - Trento - pp.ed. 1284/1, 1284/4, p.f. 2586 C.C. Trento”, opera 4615, datata febbraio 2024 e costituita dagli elaborati “quadro di raffronto”, “relazione tecnico-illustrativa” e “schema atto aggiuntivo di rinegoziazione” con allegati la tabella per il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione ed il “computo metrico estimativo e quadro di sintesi”, dell'importo complessivo di euro 16.690.000,00 che ha implementato l'importo di contratto per euro 1.970.471,86 (i.v.a. esclusa);
2. di accogliere l'istanza di rinegoziazione prezzi presentata dall'impresa appaltatrice secondo quanto in premessa precisato;
3. di dare atto che la formalizzazione della variazione contrattuale relativa alla rinegoziazione prezzi avviene tramite stipula di atto aggiuntivo al contratto di appalto 27.07.2021 n. 168 di rep., nella forma dell'atto pubblico informatico, secondo lo schema allegato alla nota 20.02.2024 prot. n. 58995, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completarlo con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
4. di dare atto che la formalizzazione di ogni eventuale successiva istanza di revisione dei prezzi relativa al contratto in essere, che, come da Linee guida, potrà avvenire decorsi sei mesi dalla presentazione dell'istanza precedente, avverrà per scambio di corrispondenza;

5. di indicare la Dirigente del Servizio Edilizia pubblica quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Servizio Edilizia pubblica provvederà alla stipulazione dell'atto aggiuntivo;
7. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67B13000370004.

Documentazione approvata:

Variante n. 12 datata febbraio 2024, costituita dagli elaborati:

- Quadro di raffronto
- Relazione tecnico-illustrativa
- Schema atto aggiuntivo di rinegoziazione.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.P.C.M. 25.05.2016. BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. PROGETTO SANTA CHIARA OPEN LAB - MODULO FUNZIONALE 1. NUOVA SEDE UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO. IMPORTO EURO 16.690.000,00. OPERA N. 4615. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 12 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 04.03.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 61 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.P.C.M. 25.05.2016. BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. PROGETTO SANTA CHIARA OPEN LAB - MODULO FUNZIONALE 1. NUOVA SEDE UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO. IMPORTO EURO 16.690.000,00. OPERA N. 4615. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 12 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 28 febbraio 2024

Servizio Edilizia pubblica
La Dirigente
ing. Isabella Weber
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 61 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.P.C.M. 25.05.2016. BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. PROGETTO SANTA CHIARA OPEN LAB - MODULO FUNZIONALE 1. NUOVA SEDE UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO. IMPORTO EURO 16.690.000,00. OPERA N. 4615. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 12 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 01.03.2024